



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “OVEST SOLIDALE”

Piano dettagliato degli obiettivi

della DIREZIONE 2025

Verbale Assemblea Consortile in data _____

Il Consiglio di Amministrazione individua per la direzione i seguenti obiettivi da realizzare nel 2024 e dà mandato perché il Direttore predisponga sulla base di questi, gli obiettivi per i dipendenti aziendali rispetto ai quali verrà valutata anche la performance.

DIREZIONE				
Personale coinvolto: DANESI ELENA				
OBIETTIVO	DESCRIZIONE	ATTIVITA'	TEMPI	INDICATORI DI RISULTATO
ATTUAZIONE DEL PIANO DI ZONA 2025-2027 ED INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA : i° anno di lavoro	Entro il 2024 approvazione da parte dell'Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona 2025-2027. Avvio delle attività e sviluppo degli obiettivi definiti per il primo anno di lavoro; Integrazione tra le varie aree di policy sociali con le aree socio-sanitarie e sanitarie.	-Sinergia Ambiti-ASST Spedali Civili di Brescia: allineamento programmazione sociale Piani di Zona con la definizione dei Piani di Sviluppo territoriale (PPT) delle ASST; -Declinazione dei LEPS nella programmazione sociale territoriale; -Sostegno e sviluppo della Rete di Offerta Locale; -Rafforzamento del ruolo e delle competenze degli Uffici di Piano evoluzione del “modello premiale”; -Definizione delle aree di lavoro ad integrazione socio-sanitaria.	Tutto l'anno 2025	n. obiettivi raggiunti e raggiungimento dei relativi indicatori; n. di stakeholder coinvolti; n. di incontri effettuati, distinti per ETS e ASST Spedali Civili di Brescia.

<p>COORDINARE L'ATTUAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE LINEE D'INVESTIMENTO DEL PNRR</p>	<p>Garantire ai cittadini degli 11 comuni lo sviluppo, il coordinamento ed il monitoraggio delle linee di investimento dei Fondi relativi al PNRR</p>	<p>Programmazione, progettazione, gestione, realizzazione delle seguenti linee d'investimento: -investimento 1.1 (linea di attività: 1.1.1; 1.1.2;1.1.3; 1.1.4); -investimento 1.2; -investimento 1.3 (linea di attività 1.3.1).</p>	<p>Anno 2023- primo semestre 2026</p> <ul style="list-style-type: none"> - linea di attività: 1.1.1 avvio del progetto P.I.P.P.I. - linea di attività: 1.1.2. autonomia degli anziani non autosufficienti - linea di attività: 1.1.3. rafforzamento dei servizi sociali domiciliari - dimissioni protette -Linea di attività 1.1.4. Prevenzione del fenomeno del burn aut - linea di attività: 1.2. percorsi di autonomia per persone con disabilità - linea di attività: 1.3.1. housing first 	<p>Realizzazione dei progetti ed attività.</p> <p>Ogni linea d'intervento verrà dettagliata nel raggiungimento dei relativi milestone attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento dei progetti al MLPS.</p>
<p>COORDINARE LE AREE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA AZIENDALE</p>	<p>Coordinamento e gestione dei rapporti di lavoro sinergici tra i vari servizi interni all'azienda e con i servizi degli 11 Comuni e delle altre realtà del territorio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Definizione di prassi di lavoro condivise; -Riunioni di programmazione-progettazione e verifica; -Gestione di rapporti comunicativi ed informativi costanti; 	<p>Durante tutto l'anno 2025</p>	<ul style="list-style-type: none"> n. di riunioni effettuate; n. progetti attivati in modo integrato e sistemico; n. equipe di progettazioni; documento dello studio di fattibilità;

		- Studio di fattibilità contenete proposte per migliorare in termini di efficienza i processi di protocollazione e gestionale per la contabilità/bilancio delle fasi di lavoro rispetto alla contabilità e alla protocollazione		- attivazione delle procedure di affidamento; -affidamento e relativi impegni di spesa.
PROGETTAZIONE PER UN SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE DISTRETTUALE	Servizio di Assistenza Domiciliare per le persone anziane, persone con disabilità e fragilità La finalità dell'intervento è di tipo socio assistenziale per promuovere la permanenza delle persone anziane e persone con disabilità a domicilio.	Verifica e analisi mediante una supervisione organizzativa dell'attuale modello del servizio SAD a conclusione a marzo 2026 dell'attuale coprogettazione; Definizione del nuovo modello organizzativo e del servizio Assistenza domiciliare d'Ambito Definizione delle procedure di affidamento e di un nuovo contratto di servizio tra l'Azienda e gli 11 Comuni.	Durante tutto l'anno 2025	-relazione finale quantitativa e qualitativa dell'attuale coprogettazione del servizio SAD e definizione indicatori di risultato e di processo; -n. incontri realizzati con i diversi gruppi di lavoro e redazione di verbali; - nuovo modello organizzativo del organizzativo e del servizio Assistenza domiciliare d'Ambito -procedura amministrative di affidamento.
MIGLIORARE LA GOVERNANCE E LA GESTIONE ASSOCIATA E DISTRETTUALE DEI SERVIZI	Progettazione e gestione di servizi associati a livello distrettuale e valorizzazione del personale Migliorare il raccordo delle istanze e le attività svolte dai molti contesti istituzionali oggi	-Governance accentrata di progettazione dei servizi; -Affidamenti di servizi distrettuali, del servizio sociale professionale; -Organizzazione dei servizi nei 4 poli territoriali; -Gestione dei flussi finanziari tra i comuni e l'Azienda;	Anno 2025	-Definizione di procedure e prassi operative; -n. dei servizi gestiti in forma associata; -n. di contratti di servizio; -n. di soggetti coinvolti; -risorse gestite;

	<p>presenti a diversi livelli tra l'Azienda e i Comuni Associati e razionalizzarne l'attività.</p> <p>Definizione di un servizio omogeneo di segretariato sociale e individuazione dei PUA con equipe integrate.</p>	<p>-Valorizzazione e stabilizzazione del personale.</p> <p>-Mappatura dei servizi di segretariato sociale e servizio sociale professionale presenti nell'ambito;</p> <p>-Definizione di strumenti e prassi omogenee per il servizio di segretariato sociale;</p> <p>-Definizione di una nuova articolazione dei PUA e Case di Comunità.</p>		<p>-Sviluppo del Servizio Distrettuale di Prevenzione Minori;</p> <p>-Potenziamento del Servizio Distrettuale Disabilità;</p> <p>-Servizio omogeneo di Segretariato Sociale e definizione e raccordo con i PUA.</p>
--	--	---	--	---

Inoltre, si pone particolare attenzione alla realizzazione dei seguenti obiettivi strategici:

Area Personale	<p>-Valorizzazione e gestione delle risorse umane; valutazione e ciclo della performance;</p> <p>-Stipula contratto collettivo integrativo per il personale;</p> <p>-Programmazione e coordinamento del piano formativo per i dipendenti dell'Azienda e le assistenti sociali e operatori dell'Ambito.</p>
Area Lavoro e Disabilità	<p>-Monitoraggio dello Sviluppo del Centro Vita Indipendente e dell'applicazione della sperimentazione D. Lgs. 62/2024;</p> <p>-Definizione delle procedure di accreditamento per proposte individualizzate e di gruppo nell'Ambito n.2 Brescia Ovest;</p> <p>-Direzioni per la predisposizione dei regolamenti di Ambito per la compartecipazione da parte dei cittadini ai servizi diurni e residenziali.</p>
Area Minori e Famiglia	<p>-Coordinamento e monitoraggio dello sviluppo Accordo di Rete e Piano di sviluppo 0-6 anni;</p> <p>Direzioni per la predisposizione dei regolamenti di Ambito per la compartecipazione da parte dei cittadini ai servizi diurni e residenziali.</p>
Area Inclusione e Povertà	<p>Coordinamento e avvio dell'area servizi abitativi: analisi della gestione del servizio casa in ogni Comune e Monitoraggio e Sviluppo dell'Agenzia della Casa a livello d'Ambito.</p>